



COMUNE DI CRODO PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	Numero 111	Data 10/12/2019
--	--------------------------	-------------------------------

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2018 -
APPROVAZIONE VERBALE.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **undici** e minuti **zero** regolarmente convocata a norma dello Statuto nella sala municipale, si è riunita la Giunta Comunale, presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SAVOIA ERMANNO - Sindaco	Sì
2. DRESCO MARCO - Vice Sindaco	No
3. SAVOIA OTTORINO - Assessore	Sì
 Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste il segretario comunale Dott. Pietro BONI

Il Signor SAVOIA ERMANNO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 127 in data 13.12.20187 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione integrativa.

VISTO il verbale relativo all'incontro tra organizzazioni sindacali territoriali e delegazione di parte pubblica, stilato in data 28/11/2019 con al quale viene approvata anche la preintesa di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2018, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che con lettera protocollo n. 6889 in data 05.12.2019 è stato chiesto all'Organo di revisione contabile di esprimere il parere sull'allegata ipotesi di CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018 e che tale Organo ha espresso parere favorevole attestando la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e gli oneri conseguenti al CCDI con nota acquisita al ns. protocollo 6958 in data 10.12.2019.

CONSIDERATO che permane l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale ed i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa anche in relazione alla circostanza che intervenendo la contrattazione nel 2019 il fondo è già stato quasi internamente utilizzato per le indennità od i compensi previsti dal precedente CCDI che ha continuato a mantenere i suoi effetti; a tal fine si ritiene utile prevedere una durata annuale del CCI, dandosi atto che, in tal modo, il prossimo CCI, relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale in applicazione di quanto previsto dall'art.8 comma 1 del CCNL del 21 maggio 2018.

VISTA l'impossibilità di far retroagire ed applicare i compensi accessori con riferimento a periodo temporali nei quali gli stessi non erano già previsti e disciplinati dal CCNL, soprattutto con riferimento alle condizioni per la loro erogazione, tenuto conto che l'anno 2018 è terminato, si dovrà chiudere dapprima il contratto decentrato economico, con le regole conosciute e disciplinate, di fatto le "vecchie" regole del 2017 ed attivarsi per definire con le parti sindacali i nuovi decentrati normativi

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visti i CCNL comparto Regioni – Enti Locali;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Sulla proposta di delibera di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, il Responsabile del Servizio, che qui di seguito sottoscrive:

F.to Ermanno SAVOIA

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1) Di approvare il contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2018 nell'identico testo allegato, quale parte integrante, alla presente deliberazione.
- 2) Di dare direttiva al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti conseguenti all'accordo anzidetto.

- 3) Di dare atto che il presente provvedimento è inserito nell'elenco trasmesso ai capigruppo consiliari ai sensi del D.Lgs. n. 267/00 art. 125.
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI CRODO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Via Pellanda 56 – CAP 28862 – Telef. 0324 61003

e-mail: comune.crodo.vb@cert.legalmail.it - protocollo@comune.crodo.vb.it

C.F. /P.I. 00422760033

VERBALE DELEGAZIONE TRATTANTE PER CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA

L'anno duemiladiciannove, il giorno 28 del mese di novembre, alle ore 10.30 presso la sede municipale del Comune di Crodo si sono riunite:

- Delegazione Trattante di parte pubblica (nominata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 13/12/2018)

1. Presidente Segretario Comunale Dott. Pietro Boni
2. Componente Marzoli Maria, dipendente dell'ente

- Delegazione di parte sindacale (Convocate con lettera prot. 6523 del 19/11/2019)

CGIL FP ...

CISL FP - Alessandro Buzio

UIL FP - Angelo Gallina

-Rappresentanze Sindacali Unitarie:

In mancanza di nomina della figura del RSU, partecipa alla seduta in qualità di uditore il dipendente Alessio Porcu

Per l'avvio delle trattative per la stipula di quanto segue:

- 1) Contratto Decentrato integrativo "ponte" anno 2018
- 2) Contratto Collettivo Decentrato Integrativo triennio 2019-2020-2021
- 3) Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2019- Parte economica

Punto 1)

Viene approvato il documento allegato, dando atto che nel corso del 2018 a seguito di pensionamento del personale dipendente dei servizi demografici è stata assunta dal 01/06/2018 una nuova dipendente con qualifica istruttore amministrativo servizi demografici – cat. C, alla quale dovranno essere corrisposte le stesse indennità previste nell'ultimo contratto sottoscritto (anno 2017) per tale figura professionale.

Punto 2)

Viene approvato il documento allegato

Punto 3)

Viene approvato il documento allegato

La documentazione approvata in data odierna verrà sottoposta al Revisore dei conti per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e la verifica di



COMUNE DI CRODO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Via Pellanda 56 – CAP 28862 – Telef. 0324 61003

e-mail: comune.crodo.vb@cert.legalmail.it - protocollo@comune.crodo.vb.it

C.F. /P.I. 00422760033

legittimità relativamente al rispetto delle competenze del Contratto Integrativo e alla Giunta Comunale per gli adempimenti di competenza

Firme

- Delegazione Trattante di parte pubblica:

1. Presidente Dott. Pietro Boni

2. Componente - Marzoli Maria

- Delegazione di parte sindacale:

CGIL FP ==

CISL FP Alessandro Buzio

UIL FP Angelo Gallina



COMUNE DI CRODO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Via Pellanda 56 – CAP 28862 – Telef. 0324 61003

e-mail: comune.crodo.vb@cert.legalmail.it - protocollo@comune.crodo.vb.it

C.F./P.I. 00422760033

PREINTESA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL COMUNE DI CRODO ANNO 2018

Atr 1 - Costituzione della delegazione trattante
Art 2 - Oggetto, campo di applicazione e durata
Art 3 – Costituzione del Fondo
Art 4 - Accordo "ponte"
Art 5 - Norme finali

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Alla contrattazione aziendale viene attribuita la funzione di negoziare, secondo le modalità ed entro i limiti previsti dai CCLN vigenti, dal D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni e dal D.Lgs 150/2009.

Gli accordi aziendali, in attuazione della funzione negoziale di cui sopra, sono stipulati dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U) e dalle corrispondenti strutture Sindacali Territorialmente competenti firmatarie del CCLN 11 aprile 2008.

I Contratti Collettivi Decentrati Integrativi:

- a) non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali anche riguardo gli oneri economici non previsti. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;
- b) non possono trattare materie diverse da quelle ad essa espressamente demandate dal CCLN;
- c) le materie oggetto di contrattazione non possono essere trattate dal contratto integrativo in termini diversi e più ampi di quelli stabiliti dal CCLN;
- d) non possono trattare materie diverse da quelle ad essa espressamente demandate dalla norma (art. 65 D.Lgs 165/2001 modificato dal D.Lgs. 150/2009 disposizioni relative alla ripartizione delle materie tra contratto e legge e art.40 comm 1 e 3-bis che del D.Lgs n.165/2001, come novellato dall'articolo 54 del D.Lgs n.150/2009 – diretta applicazione);
- e) non possono avere contenuti difformi alle disposizioni normative (art. 3 bis D.Lgs 165/2001 introdotto dal D.Lgs 150/2009);

Nelle materie oggetto di contrattazione integrativa, il datore di lavoro ha l'obbligo di contrattare secondo correttezza e buona fede. L'obbligo a contrarre sussiste nelle materie che attengono al trattamento economico del personale, riservate alla contrattazione dall'art.2, comma 3, del D.Lgs 165/2001 così modificato dal D.Lgs 150/2009.

La procedura per la stipula si articola nei seguenti passaggi fondamentali:

- 1) Contrattazione decentrata finalizzata alla definizione a cura della delegazione trattante di una ipotesi di accordo;
- 2) Trasmissione dell'ipotesi di accordo entro 5 giorni al revisore dei conti, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, affinché il revisore effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e verificare la legittimità relativamente al rispetto delle competenze del Contratto Integrativo (art. 40-bis D.Lgs 165/2001 come novellato dall'art.55 del D.Lgs 150/2009).
- 3) Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.
- 4) Autorizzazione dell'organo di governo (Giunta Comunale) alla sottoscrizione definitiva del contratto.
- 5) Trasmissione telematica del testo contrattuale all'ARAN e CNEL entro 5 giorni dalla sottoscrizione, con la redazione tecnica ed illustrativa per la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio e successiva pubblicazione sul sito dell'Ente (art. 40-bis D.Lgs 165/2001 come novellato dall'art. 55 del D.Lgs 150/2009)

Art.1 – Costituzione della delegazione trattante

1. La delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art.7 comma 3 del CCLN 21.52018 e successive modifiche, è così composta:

Per la parte pubblica:



Presidente – Segretario comunale Dott. Boni Pietro

Componente – Dipendente Marzoli Maria

Per la parte sindacale:

I componenti della rappresentanza sindacale unitaria sono:

Nessun eletto a tale carica

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCLN sono:

== (CGIL FP)

Alessandro Buzio (CISL FP)

Angelo Gallina (UIL FP)

Art.2 - Oggetto, campo di applicazione e durata

Il presente accordo decentrato si applica al personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso il comune di Crodo ed ha per oggetto la definizione, per l'anno 2018, dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, anche a seguito del nuovo CCLN del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018.

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' – UTILIZZO DEL FONDO MEDESIMO

Art.3 – Costituzione del Fondo

Le risorse di cui all'art.67 del CCLN per l'anno 2018 sono state costituite come segue, con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 20.12.2018



FONTE	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
Art. 67 comma 1	Importo unico consolidato anno 2017 - al netto P.O. per enti con dirigenza	31.928,34
Art. 67 comma 2 lett. a)	Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019	
Art. 67 comma 2 lett. b)	Differenziali PEO sul personale in essere al 1/4/2018	615,44
Art. 67 comma 2 lett. c)	Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	
Art. 67 comma 2 lett. d)	Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	
Art. 67 comma 2 lett. e)	Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	-
Art. 67 comma 2 lett. f)	solo per Regioni	-
Art. 67 comma 2 lett. g)	Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	-
Art. 67 comma 2 lett. h)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	-
	TOTALE RISORSE STABILI	32.543,78
INCREMENTI VARIABILI		
Art. 67 comma 3 lett. a)	Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	-
Art. 67 comma 3 lett. b)	Piani di razionalizzazione	
Art. 67 comma 3 lett. c)	Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	
Art. 67 comma 3 lett. d)	Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	
Art. 67 comma 3 lett. e)	Risparmi da utilizzo straordinari	
Art. 67 comma 3 lett. f)	Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	
Art. 67 comma 3 lett. g)	Personale case da gioco	
Art. 67 comma 3 lett. h)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	1.814,39
Art. 67 comma 3 lett. i)	Incremento per obiettivi del Piano performance	8.514,54
Art. 67 comma 3 lett. j)	Incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23 co. 4 D.Lgs 75/2017	
Art. 67 comma 3 lett. k)	Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	
Art. 68 comma 1	Residui anni precedenti di risorse stabili	
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	10.328,93
TOTALE FONDO 2018		42.872,71
Di cui assoggettati a limite 2016		42.257,27
LIMITE FONDO 2016		€ 43.657,28
Riduzione per superamento limite 2016		-
FONDO DA APPROVARE		42.872,71

Art.4 – Accordo "ponte"

1. Ai sensi delle indicazioni Aran per l'anno 2018 il presente contratto decentrato si considera "ponte" per l'attuazione negli anni successivi dei nuovi istituti contrattuali.
2. Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa.
3. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo contratto sottoscritto ha l'annualità del 2017, hanno convenuto anche sulla durata annuale del presente contratto collettivo decentrato integrativo, dandosi atto che, in tal modo, il prossimo Contratto decentrato integrativo, relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.
4. Si da atto che il fondo di produttività 2018 è costituito secondo le nuove disposizioni contrattuali, mentre la destinazione delle risorse viene definita, in attuazione della clausola di ultrattività del contratto decentrato integrativo anno 2017.

Art.5 – Norme finali

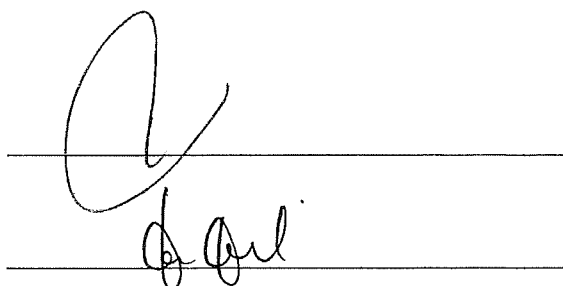
Le parti convengono di avviare in data odierna le trattative per la definizione del contratto decentrato integrativo 2019-2021 e copia del presente CCDI verrà portato a conoscenza di ciascun dipendente comunale.

Firme

- Delegazione Trattante di parte pubblica:

1. Presidente Dott. Pietro Boni

2. Componente - Marzoli Maria



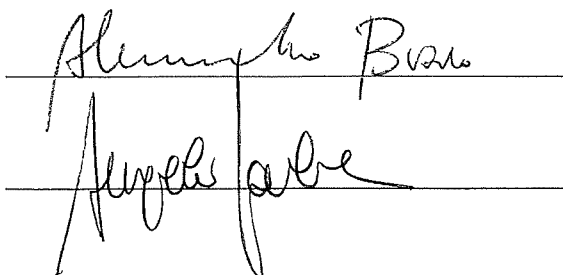
Two horizontal lines with handwritten signatures. The first signature is a large, stylized 'P' for Pietro Boni. The second signature is 'Marzoli' for Maria Marzoli.

- Delegazione di parte sindacale:

CGIL FP ==

CISL FP Alessandro Buzio

UIL FP Angelo Gallina



Two horizontal lines with handwritten signatures. The first signature is 'Alessandro Buzio' for CISL FP. The second signature is 'Angelo Gallina' for UIL FP.



COMUNE DI CRODO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

MB

PARERE n. 12/2019 sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto:
CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2018, CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO ANNI 2019/2021 E CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO ANNO 2019 (PARTE ECONOMICA).

Il giorno 05 del mese di dicembre dell'anno 2019 viene sottoposta allo scrivente Revisore unico Benzi Roberto proposta di delibera per il rilascio del parere avente ad oggetto la contrattazione decentrata integrativa per gli anni 2019 che verrà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale relativa all'ipotesi di accordo del contratto collettivo decentrato sottoscritto dalle delegazioni di Parte Pubblica e Parte Sindacale (in mancanza di nomina della figura del RSU, ha partecipato alla seduta in qualità di uditore il dipendente Alessio Porcu) in data 28 novembre 2019

VISTO

- che l'art. 5 comma 3 del contratto CCN L del 01/04/1999 per i dipendenti delle autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 prevede che: "controllo sulla compatibilità dei costi dello contrattazione collettiva decentrata integrative con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante é inviato entro 5 giorni a tali organismi corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblico alla sottoscrizione definitivo del contratto";
- che l'art. 40 comma 3 quinquies del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 (TUPI) prevede che: "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate o tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuno amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile";

- che l'art. 40 comma 3-sexies del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 prevede che: "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";
- Inoltre l'art. 40 bis, comma 1 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 prevede che: "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti".

CONSIDERATO

che il parere del revisore attiene alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del CCNL;

CERTIFICA

Che i costi della contrattazione decentrata ammontanti a € 45.106,34 sono compatibili con i vincoli di bilancio in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dal fondo e sono rispettosi delle norme e dei limiti imposti dalla legislazione nazionale in materia di spese del personale e valutata positivamente la compatibilità economica

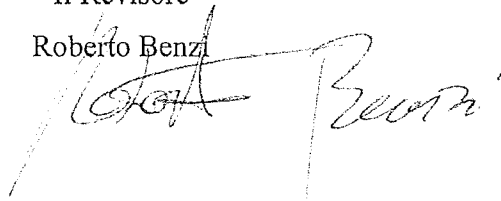
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2018, CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNI 2019/2021 E CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2019 (PARTE ECONOMICA).

Omegna, lì 09.12.2019

Il Revisore

Roberto Benzi



COPIA

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL SINDACO

F.to SAVOIA ERMANNO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Pietro BONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

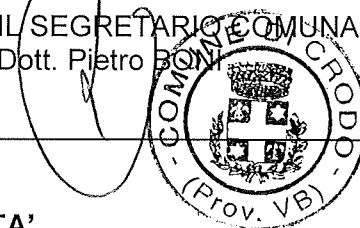
Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16 GEN. 2020.

Crodo li 16 GEN. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro BONI

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pietro BONI



CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro BONI

☐ Si certifica che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – comma 3° della Legge n. 267 del 18/8/2000.

Crodo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro BONI
